# L'AMICO DEL COLTIVATORE

n. 1 | 2020

Periodico della Federazione Coldiretti Padova

# Fermiamo la strage nei campi

## Diecimila a Verona per l'emergenza cimice asiatica

PIANO COLDIRETTI PER UNA ECONOMIA GREEN E SOSTENIBILE

VERTICAL FARM COLTIVAZIONI HI-TECH NELLE AREE DISMESSE

ALIMENTAZIONE "EVOLUTA" CON L'OLIO EXTRAVERGINE DEI COLLI

# 5 M135GX CON 5 ANNI DI GARANZIA!

Scegli l'affidabilità Kubota, i veri amici si contano sulle dita di una mano.

*UNA PROMOZIONE TRASPARANTE PER 5 DI VOI,* ***SOLO DA NOI!***

- **MOTORE KUBOTA 6124 DI CILINDRATA** - TIER 4 FINAL - **HP 143** - 4 valvole per cilindro - coppia massima 574 Nm tra 1400 e 1600 g/min
- **TRASMISSIONE KUBOTA POWERSHIFT** 8 RAPPORTI SOTTO CARICO - 3 gamme *(superiduttore optional)*
- IMPIANTO FRENATURA AD ARIA • 4 DISTRIBUTORI A 8 VIE • **INTELLI SHIFT** - gestione automatica trasporto/campo
- DOWN HILL CONTROL - gestione automatica della discesa • REGIMI MOTORE PROGRAMMABILI
- REGIME MOTORE COSTANTE • **SOLLEVATORE ELETTRONICO** - capacità di sollevamento 6100 Kg
- CABINA CLIMATIZZATA - SEDILE LUSSO A SOSPENSIONE PNEUMATICA PIVOTTANTE CON BRACCIOLO MULTIFUNZIONE - SEDILE PASSEGGERO • KIT ZAVORRE ANTERIORI • RUOTE 520/70 R 38 - 420/70 R24

## M135GX - IV

ASSALE FISSO - **143 HP**

EURO **54.900,00** + IVA

Kubota care **5 ANNI DI GARANZIA** di Casa Madre *(non assicurativi)*

## M135GX - IV "S"

ASSALE SOSPESO - **143 HP**

EURO **58.900,00** + IVA

Kubota care **5 ANNI DI GARANZIA** di Casa Madre *(non assicurativi)*

** Offerta valida solo ed esclusivamente* ***sui primi 5 ordini.*** **Garanzia di Casa Madre Kubota Care di 5 anni - 2500 ore.**
*Con Kubota Finance puoi investire nella tecnologia a tassi agevolati.*

For Earth, For Life
Kubota

**Visita il nuovo sito www.agrimacchinepolesana.it**
Offerte in corso, macchine e attrezzature usate, eventi, novità e molto altro ancora!

AGRIMACCHINE POLESANA SRL

Kubota

**PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA**
**Lamberto Lambertucci 347 548 0604**

**Agrimacchine Polesana S.r.l.** - Via Primo Maggio, 231 Bosaro (RO) | **Agrimacchine Polesana Padova** - Via Padova, 112 Cartura (PD)
**Agrimacchine Polesana Verona** - Loc. Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 Castelnuovo del Garda (VR)

# I CONTADINI RIFANNO L'ITALIA

TESSERAMENTO

2020

COLDIRETTI

AGROS
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA

NEWS

# NUOVA CONCESSIONARIA DIECI

# PREPARATI AL TOP PER LA NUOVA STAGIONE

CONCIMAZIONE

PREPARAZIONE

MASCHIO

SEMINA

GASPARDO

DISERBO

CAFFINI SPRAYERS EQUIPMENT

SARCHIATURA

MASCHIO

MANUTENZIONE

BERTI MACCHINE AGRICOLE

SAME · VOLVO · DEUTZ FAHR · UNIGREEN · BERTI · MASCHIO · MORO ARATRI · GASPARDO · AMAZONE · CAFFINI · I.ME.CA · SPEDO · PRO-EL

**AGROS SRL** di Roberto Gaiani
Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

**CENTRI ASSISTENZA:**
**OFFICINA AGROS** - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)
**AGRYTEK** - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)
**AGRYEM srl** - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
**B.M.R. OFFICINA snc** di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
**Officina Agricola Estense snc** di P.I. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

Seguici anche su Facebook
**Agros srl**

# PIANO COLDIRETTI PER UNA ECONOMIA GREEN

## Impianti per il biometano possono coprire fino al 12% del consumo di gas in Italia

*Con 14 miliardi di euro di danni negli ultimi dieci anni l'agricoltura è uno dei settori più colpiti dai cambiamenti climatici che mettono a rischio non solo la produzione di cibo, ma anche la sicurezza delle persone, la tenuta idrogeologica dei territori, la qualità di vita nelle città e nelle campagne. Per questo affrontare con coraggio e innovazione l'emergenza ambientale non è solo una delle sfide più importanti del presente e del futuro, ma può diventare anche un buon affare per il Paese. Un modo intelligente per una "crescita felice" considerato che sono ormai oltre 3 milioni gli occupati nei settori green in Italia. Un progetto virtuoso trasversale a diversi comparti produttivi che abbiamo presentato il 24 gennaio nel Sacro Convento di Assisiti al primo incontro dei firmatari del manifesto «Un'economia a misura d'uomo contro la crisi climatica» promosso da Coldiretti insieme al presidente della Fondazione Symbola Ermete Realacci, al presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, all'amministratore delegato di Enel Francesco Starace, al direttore della sala stampa del Sacro convento di Assisi padre Enzo Fortunato, al presidente di Terna Catia Bastioli con oltre 1.300 rappresentanti del mondo economico, produttivo, culturale, sociale e istituzionale ispirati anche dall'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco. Una mobilitazione che ha anticipato la direzione che sta prendendo la nuova Commissione europea con un piano da mille miliardi di investimenti nei prossimi dieci anni per la riconversione economica delle aree maggiormente dipendenti dalle industrie inquinanti con regole meno severe sugli aiuti di Stato per gli interventi pubblici nei settori eco-sostenibili e almeno un quarto del bilancio Ue destinato a progetti green. Una sfida che trova nell'agricoltura italiana la punta di diamante di una nuova rivoluzione verde basata sui record nella sicurezza alimentare e nel biologico fino alla capacità di agire concretamente per ridurre gli sprechi e le emissioni. Siamo ai vertici per le produzioni biologiche, con quasi 2 milioni di ettari coltivati, leader assoluti per prodotti di qualità, siamo fra i migliori per la riduzione dei residui chimici che tendono a zero e per la diffusione delle agronergie. Sfruttando gli scarti agricoli delle coltivazioni e degli allevamenti i mini impianti per il biometano possono arrivare a coprire fino al 12% del consumo di gas in Italia favorendo un nuovo modello economico circolare con una evoluzione che rappresenta una parte significativa degli sforzi per modernizzare e trasformare l'economia italiana ed europea, orientandola verso un sistema più sostenibile in grado di combinare sviluppo economico, inclusione sociale e ambiente. Sotto questo aspetto, è positivo l'intervento previsto nell'ultima Manovra finanziaria per sostenere gli impianti di produzione di energia alimentati a biogas zootecnici e agricoli, ma occorre completare il quadro delle misure di sostegno con il riconoscimento del ruolo strategico anche per i nuovi impianti di piccola taglia fino a 300 kW che restano in attesa dell'adozione della nuova disciplina in materia di incentivazione energetica, che sarebbe fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi europei sull'economia circolare per favorire la salvaguardia dell'ambiente e garantire un utilizzo efficiente e razionale delle risorse naturali. Per questo l'Italia deve difendere il proprio patrimonio agricolo con un adeguato riconoscimento sociale, culturale ed economico dell'attività nelle campagne valorizzando anche ai giovani che sempre più numerosi si avvicinano all'attività agricola. Serve un patto fra generazioni e mondi produttivi per garantire a tutti un futuro migliore ambientale e produttivo. Siamo noi i responsabili del domani.*

*Ettore Prandini*
*Presidente Nazionale Coldiretti*

**L'Amico del Coltivatore**
Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti Padova
**Direttore:** Giovanni Roncalli
**Registrazione:** Tribunale di Padova n. 31 del 04/02/1950
**Redazione:** Via della Croce Rossa, 32 - 31529 Padova
tel. 049 8997311 - mail: stampa.pd@coldiretti.it
**Progetto grafico e impaginazione:** nuvolette
**Direzione artistica:** Marino Galli
**Stampa:** Nuova Grafica

L'Amico del Coltivatore è anche online:
www.padova.coldiretti.it

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER**
Se vuoi restare sempre aggiornato sulle ultime novità per il settore primario e l'impresa agricola iscriviti alla nostra newsletter quindicinale "Coldiretti Impresa Verde Padova informa". Per riceverla gratuitamente è sufficiente inviare una mail a **stampa.pd@coldiretti.it** completa di nome e cognome, residenza, numero telefonico e indirizzo mail.

**SEGUICI SUI SOCIAL**
Coldiretti Padova
Campagna Amica Padova
Impresa Verde Formazione Padova
Donne Impresa Padova
Mercato Coperto Padova Km 0

coldirettipd

# “Fermiamo l’invasione della CIMICE ASIATICA”: diecimila agricoltori e sindaci a Verona denunciano la strage nei campi

*Da Padova folta delegazione: “L’anno scorso abbiamo perso anche l’80 per cento del raccolto. Molte aziende rischiano di chiudere o di estirpare i frutteti”*

Oltre 740 milioni di euro di danni a livello nazionale, 165 milioni solo in Veneto, di cui quasi 40 nel Padovano, con 300 specie vegetali colpite e decine di migliaia di aziende agricole alle prese con l’emergenza. E’ questa la drammatica contabilità denunciata da Coldiretti a Verona con una massiccia mobilitazione in occasione di Fieragricola. Fra i diecimila agricoltori arrivati nel quartiere fieristico fin dalle prime luci del mattino per denunciare la strage nei campi provocata dalla cimice asiatica c’erano almeno duecento imprenditori padovani, accompagnati da alcuni sindaci con la fascia tricolore, in particolare arrivati dalla Bassa Padovana, territorio che sta patendo gli effetti dell’invasione dell’insetto alieno. Fra questi, in prima linea, il sindaco di Montagnana Loredana Borghesan con i colleghi di Borgo Veneto Michele Sigolotto, di Castelbaldo Riccardo Bernardinello, di Urbana Michele Danielli con il vice sindaco Matteo Boggian e il consigliere comunale di Merlara Federico Billo. Insieme a loro il nostro presidente Bressan e il direttore Roncalli, accompagnati dagli agricoltori che stanno patendo gli effetti dell’invasione della cimice, che imperversa nelle nostre campagne da quattro anni. Fra loro un giovane imprenditore di Castelbaldo, Riccardo Dacome, titolare di un’azienda frutticola, che in questi ultimi anni ha cercato di contrastare con tutti i mezzi la presenza dell’insetto alieno. “Le reti anti insetto hanno ridotto i danni ma non basta – spiega l’imprenditore – le cimici sono voraci e rovinano interi raccolti di mele e di pere, insieme ad altri prodotti. Non possiamo affrontare una

**STIMA DANNI DOVUTI AGLI ATTACCHI DI CIMICE ASIATICA NEL 2019 SULLE COLTURE FRUTTICOLE**

| COLTURE | Superficie | PLV media triennio 2016-2020 (euro) | Danno 2019 su triennio 2016-2018 | Stima danno 2019 (euro) |
|---|---|---|---|---|
| Pere | 2.992 | 44.663.080 | 80% | 35.730.464 |
| Mele | 6.127 | 118.177.576 | 50% | 59.088.788 |
| Pesche /nettarine | 2.223 | 34.545.420 | 60% | 20.727.252 |
| Noce | 1.175 | 14.276.250 | 50% | 7.138.125 |
| Kiwi | 3.344 | 59.261.030 | 40% | 23.704.412 |
| Altri frutti | 3.814 | 58.000.000 | 30% | 17.400.000 |
| **TOTALE** | **19.675** | **328.923.356** | | **163.789.041** |

*Fonte: Regione del Veneto 2019*

nuova stagione in queste condizioni, altrimenti molte aziende saranno costrette a chiudere".

"Da almeno un paio d'anni siamo in piena emergenza – aggiunge Massimo Bressan – e vi sono aziende che lo scorso anno si sono trovate con perdite dell'80 per cento. In media la produzione di mele e pere nella bassa padovana è più che dimezzata e ogni anno che passa la situazione si fa sempre più grave. Diversi imprenditori saranno costretti a chiudere o quantomeno ad estirpare i frutteti. Oggi a Verona abbiamo fatto sentire la nostra voce e abbiamo raccolto la solidarietà delle istituzioni ma ora bisogna subito passare all'azione se non vogliamo veder morire la nostra migliore agricoltura. Coldiretti ha presentato un piano di intervento da attuare in tempi brevissimi per dare una prima risposta alle nostre aziende e per non farci trovare impreparati all'arrivo della primavera.

Un importante sostegno ci viene dai sindaci padovani, che ringraziamo, i quali stanno adottando la delibera proposta da Coldiretti per ribadire la necessità di un rapido intervento. Ad oggi sono già un terzo i Comuni padovani che hanno sottoscritto il documento".

Dal palco di Verona sono intervenuti, tra gli altri, accanto al presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini, la ministra delle politiche agricole Teresa Bellanova, il governatore del Veneto Luca Zaia e l'assessore regionale all'agricoltura Giuseppe Pan. A livello nazionale – sottolinea la Coldiretti - si attende infatti urgentemente il via libera del Ministero dell'Ambiente che, sentiti il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero della Salute, deve emanare le linee guida per il via libera alla vespa samurai nemica naturale della cimice ma ci vorranno anni prima che la lotta sia efficace.

"E' necessario pertanto colmare questo arco di tempo con sostegni adeguati per consentire alle aziende agricole di sopravvivere all'assedio del pericoloso insetto" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "considerata la gravità della situazione è indispensabile aprire il confronto anche con le istituzioni europee coinvolgendo l'UE sia per quanto riguarda gli aiuti alle imprese danneggiate che i controlli alle frontiere comunitarie, necessari per contrastare l'arrivo di altri insetti dannosi e l'import di frutta e ortaggi trattati con antiparassitari vietati in Italia".

CONFCOMMERCIO
VICENZA

Associazione Provinciale Macchine Attrezzi Agricoli e Boschivi

# VICENZagri®

# FIERA DELLE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA

## AREA GIARDINAGGIO

## Vicenza - Foro Boario
**(Uscita Autostrada A4 Vicenza Est)**

## Sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo 2020
## Orario 9.00 - 18.30

**www.vicenzagri.it**

**Confcommercio Vicenza - Via L. Faccio, 38 - Tel. 0444 964300 - Fax 0444 963400**

**in collaborazione con**

Associazione Regionale Allevatori del Veneto

**con il patrocinio**

Comune di Vicenza

## ENTRATA LIBERA

**Organizzazione a cura di ESAC Spa - 36100 Vicenza - Via L. Faccio, 38**

# CONSORZI DI BONIFICA,
## ecco i nostri consiglieri eletti

*Alla lista unitaria del mondo agricolo il governo dei Consorzi Acque Risorgive, Adige Euganeo e Bacchiglione con 34 rappresentanti espressione di Coldiretti*

La lista unitaria del mondo agricolo ottiene il mandato per il governo di nove Consorzi di Bonifica su dieci in Veneto. Un risultato netto, che conferma il valore dell'autogoverno di questi enti fondamentali per la gestione idraulica e la salvaguardia del nostro ambiente e del nostro territorio, in campagna come in città. Lo schieramento che ha visto coalizzarsi le principali organizzazioni agricole sotto la regia di Coldiretti, ha raccolto ampi consensi in tutti i Consorzi di Bonifica e ora si appresta ad insediare i nuovi amministratori scelti dai consorziati, proprietari di terreni e fabbricati. Purtroppo anche in questa tornata elettorale dobbiamo registrare la scarsa affluenza alle urne dei contribuenti "urbani" nella prima fascia, con percentuali ben più basse rispetto all'attenzione dimostrata invece dai consorziati che versano un maggiore contributo ai Consorzi. E' anche su questo aspetto che i nuovi amministratori saranno chiamati a lavorare da subito, sul maggiore coinvolgimento dei cittadini nei temi legati alla corretta ed efficiente gestione del territorio, alla salvaguardia del delicato equilibrio ambientale, alla necessità di garantire un uso corretto ed efficiente della risorsa acqua e di proteggere i nostri campi e i nostri quartieri dall'eccesso di precipitazioni. I cambiamenti climatici, il dissesto idrogeologico, la tutela del territorio e della bellezza del paesaggio sono senz'altro i motivi per cui le elezioni dei Consorzi di Bonifica hanno coinvolto agricoltori, cittadini ed amministratori. Il tema della gestione dell'acqua in Veneto, dopo le calamità ripetute ogni anno, i problemi ambientali causati da fonti di inquinamento industriale a volte anche urbano, hanno richiamato l'attenzione di un pubblico diverso rispetto ai soli operatori agricoli interessati maggiormente quali primi custodi della terra e delle risorse naturali. Nonostante l'appuntamento non goda di percentuali altissime in merito all'affluenza al voto dell'intera collettività, si tratta di un "risveglio" che Coldiretti legge con favore considerato il dialogo avviato con la società civile in virtù di un patto stretto con il consumatore per il presidio del salubrità dei prodotti.
Nella nostra provincia sono 34 in tutto i consiglieri espressione di Coldiretti (di cui 18 di Coldiretti Padova) eletti nei quattro Consorzi di Bonifica: 11 nel Bacchiglione, 9 nelle Acque Risorgive, 7 nell'Adige Euganeo e 7 nel Brenta. Si tratta di persone preparate e competenti, alcune provenienti da passate esperienze, altre pronte ad affrontare con impegno questo nuovo compito. Coldiretti sarà costantemente al fianco di questi amministratori, ai quali auguriamo da subito un proficuo lavoro.

ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

**Francesco Cazzaro** (Presidente), Sebastiano Cassandro (Giunta), Luciano Coletto, Andrea Frasson, Fabio Livieri (Giunta), Paolo Luisetto, Clodovaldo Ruffato, Mario Sarto, Federico Zanchin.

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

**Renzo Marcon** (Vicepresidente), Lorenzo Bertin, Stefano Capuzzo (Giunta), Roberto Ferro, Marco Menesello, Matteo Rango, Enrico Rossetti.

CONSORZIO DI BONIFICA
Bacchiglione

**Paolo Ferraresso** (Presidente), **Matteo Rango** (Vicepresidente), Alberto Baratto, Emanuele Baschierato, Silvano Bugno, Giuseppe Gatto, Valter Gobbo (Giunta), Giampietro Grigoletto, Roberto Ponchio, Giuliano Ravazzolo, Renzo Stramazzo.

Consorzio di bonifica BRENTA

Luciano Baldisseri, Valerio Bonato, Francesco Dellai, Francesco Paccagnella, Marino Pagiusco, Giovanni Tessarolo, Remo Trentin.

# Riuso di capannoni dismessi con la VERTICAL FARM

*Progetto Ri-Genera: Advance Srl e Gentilinidue, insieme a ENEA, Coldiretti Padova, Parco Scientifico Tecnologico Galileo e Idromeccanica Lucchini firmano l'intesa per la realizzazione e lo sviluppo di produzioni sostenibili in spazi recuperati dall'industria*

Le nuove frontiere dell'agricoltura, sostenibile e innovativa, raggiungono le aree industriali e regalano una nuova vita a spazi dismessi, a capannoni ormai in disuso e difficilmente recuperabili. In queste aree che l'industria ha abbandonato, in questi "vuoti" non più utili per le attività produttive, grazie alle innovazioni tecnologiche, alla ricerca e alla versatilità del settore primario, sarà possibile coltivare prodotti agricoli in condizioni ottimali, senza l'uso di pesticidi e con un consumo energetico ridotto. Coltivazioni idroponiche, a ridotto consumo d'acqua, in ambiente "indoor" permettono di riutilizzare spazi dismessi per attività produttive ad alto tasso di innovazione e a basso impatto ambientale.

E' la nuova frontiera della "vertical farm", l'agricoltura che si sviluppa in spazi chiusi e ristretti, anziché nei tradizionali terreni per la coltivazione "in orizzontale", e che permette di ottenere ortaggi, fiori, frutta e prodotti "nutraceutici" in un ambiente con condizioni "climatiche" controllate, grazie all'automazione delle fonti energetiche, quasi azzerando l'uso di agrofarmaci e altri prodotti per il controllo dei parassiti. I vecchi capannoni dismessi diventano così orti e giardini del futuro, ideali per una produzione agricola all'insegna del risparmio energetico e dell'attenzione all'ambiente. Il tutto grazie alla ricerca tecnologica condotta dall'ENEA e dal mondo universitario e all'apporto di innovazione di alcune aziende.

Da questa partnership nasce il "Progetto Ri-Genera", con il patrocino della Camera di Commercio, della Provincia

e del Comune di Padova, attraverso la firma del protocollo d'intesa per la realizzazione e lo sviluppo di produzioni idroponiche in spazi dismessi tra ENEA, Coldiretti Padova, Parco Scientifico e Tecnologico Galileo, Idromeccanica Lucchini, Gentilinidue e Advance Srl (gruppo di spin-off dell'Università di Padova) sottoscritto alla Camera di Commercio di Padova. Hanno firmato l'intesa Gabriella Funaro per Enea, Marco Giampieretti per Advance Srl, Massimo Bressan per Coldiretti Padova, Massimo Lucchini per Idromeccanica Lucchini, Nicoletta Marin per Gentilinidue, Alessio Zini per Parco Scientifico Tecnologico Galileo.
Ma come è nata questa iniziativa? Anzitutto da alcune considerazioni di ordine generale. La produzione di cibo rappresenta una delle maggiori sfide del prossimo futuro a causa dell'incremento della popolazione mondiale, della limitata disponibilità di terreno coltivabile e dei crescenti cambiamenti climatici. A questo proposito è necessario ridurre l'impatto ambientale delle produzioni agricole, massimizzando l'efficienza nell'uso delle risorse idriche e nutrizionali e minimizzando l'impiego di prodotti di sintesi per offrire al consumatore finale un prodotto sostenibile e sicuro.
"Qui entrano in gioco –spiega il nostro presidente Bressan - le nuove frontiere dell'agricoltura: le colture idroponiche, o "senza suolo" o "fuori suolo", comprensive di tutte le tecniche di coltivazione "indoor" senza uso di terreno agrario, sono un settore in forte crescita in Italia e all'estero. Inoltre contribuiscono di affrontare l'impegnativo aspetto della riqualificazione dei capannoni industriali dismessi, emergenza economica e sociale in tutte le regioni d'Italia, in particolare in quelle del Centro-Nord, ma al tempo stesso una grande opportunità per il rinnovamento e il rilancio dei sistemi produttivi locali. Queste "vertical farm" sono realizzate con sistemi di coltivazione idroponica indoor ad alta tecnologia che consente di aumentare notevolmente la produzione, abbattere il consumo di risorse naturali, ridurre le distanze tra produttore e consumatore e minimizzare l'uso di fitofarmaci".

Le applicazioni pratiche e gli esempi già ci sono. ENEA ha realizzato in collaborazione con la Idromeccanina Lucchini un modello di vertical farm mobile, denominato "BoxXland", consistente in un impianto modulare high tech per la coltivazione in container di prodotti orticoli in verticale e fuori suolo a ciclo chiuso, senza l'uso di insetticidi, in ambienti illuminati con luce a led e con un software che ne gestisce irrigazione e condizionamento dell'aria. Il primo prototipo di vertical farm realizzato per Expo 2015 è stato esposto in numerose fiere nazionali e internazionali del settore agroalimentare ed è attualmente commercializzato in Italia e all'estero.
Sempre ENEA, in collaborazione con Gentilinidue e con i Dipartimenti di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) e Ingegneria dell'Informazione (DEI) dell'Università degli Studi di Padova, ha presentato nel 2016, nell'ambito del programma Horizon 2020 SME instruments – phase 1 dell'Unione Europea, il progetto "Vertical Farm 4.0" (impatto zero, km zero, scarti zero, emissioni zero) per il recupero di edifici industriali dismessi mediante la creazione di vertical farm, che ha ottenuto il "Seal of Excellence" da parte della Commissione Europea.
Affinché queste soluzioni possano avere una diffusione su vasta scala, occorre però superare gli ostacoli economici derivanti dagli alti costi di investimento e di gestione per l'elevato grado di automazione delle linee produttive e i rilevanti consumi di energia e dalla qualità percepita dei prodotti, non sempre in linea con le esigenze del mercato. Qui entra in gioco Advance, spin-off dell'Università di Padova, che dispone delle competenze necessarie per selezionare i tipi di coltura, migliorare i processi produttivi e la qualità dei prodotti e per svolgere attività educative, di formazione professionale volte a migliorare la preparazione degli operatori e ad aumentare la consapevolezza dei produttori, dei consumatori e delle istituzioni sui benefici delle tecniche di coltivazione idroponica e di vertical farming.
Insieme al Parco Scientifico Tecnologico Galileo Advance può ottimizzare i processi produttivi al fine di aumentarne la sostenibilità economica e ambientale, analizzare le caratteristiche e le dinamiche dei settori di riferimento, individuare le filiere e le coltivazioni con il più alto grado di stabilità e di redditività e mettere a punto le strategie di marketing e comunicazione più adatte per rafforzare la competitività delle vertical farm e la loro capacità di penetrazione dei mercati.
Da Coldiretti invece arriva il contributo ad individuare gli spazi da adibire a vertical farm, gli imprenditori interessati ad avviare le relative attività e le figure professionali necessarie per la loro conduzione e a promuovere, in collaborazione con i partner e con gli altri soggetti pubblici e privati interessati, la cultura dell'idroponico high tech presso i propri associati, presso le istituzioni e presso il pubblico.

DVF MECCANICA A SUPPORTO DEL REDDITO IN AGRICOLTURA

Gruppo DALLA VECCHIA

NEW HOLLAND AGRICULTURE · CASE IH AGRICULTURE · JCB

## SEMPRE CONVENIENTI SU TUTTI I FRONTI

# TOP PROMO DVF

### NH TD4.80F

- Motore Iveco 4 cilindri
- 2 distributori idr.
- PTO 540/750
- Inversore meccanico

**A partire da 23.900 € + IVA** — *59 rate da € 388,61/mese

### NH ROLL BELT 180

- Camera variabile
- Raccoglitore largo
- Legatore rete
- Monitor Command Plus 2

**A partire da 27.900 € + IVA** — *59 rate da € 453,65/mese

### NH TD5.85

- Motore Iveco 4 cilindri
- 2 distributori idr.
- Cabina con aria cond.
- PTO 540/1000/sincro
- Lift o matic

**A partire da 32.900 € + IVA** — *59 rate da € 534,95/mese

### NH T7.32

- Motore NEF 132 CV
- Attacco rapido idraulico
- Trattrice con gancio scorrevole
- Aria condizionata

**A partire da 62.950 € + IVA** — *59 rate da € 1.023,56/mese

### NH T5.100 EC

- Motore Iveco 4 cilindri
- Inversore elettro idraulico
- Trasm. Power Shift
- Sollevatore elettronico
- Aria condizionata

**A partire da 45.900 € + IVA** — *59 rate da € 746,33/mese

### JCB 532-70

- Macchina op. agricola
- Cabina con aria condizionata
- Joystick servocomandato
- Ventola reversibile
- Imp. Idr. Load Sensing

**A partire da 64.850 € + IVA** — *59 rate da € 1.054,46/mese

### NH T6.160 EC

- Motore NEF 6 cilindri 6,7 Lt.
- Inversore elettro idraulico
- Trasm. Power Shift
- Sollevatore elettronico
- Aria condizionata

**A partire da 61.900 € + IVA** — *59 rate da € 1.006,49/mese

### JCB 18Z

- Girosagoma
- Carro allargabile
- Impianto martello
- Tettuccio

**A partire da 17.900 € + IVA** — *59 rate da € 291,05/mese

*Finanziamento leasing; anticipo 10%; € 350 spese istruttorie; assicurazione esclusa

## VISITA IL SITO WWW.DVFTRAKTORS.COM

## VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA

VAGO DI LAVAGNO (VR)
Via N. Copernico, 36 - Tel. 045 898 01 07

LEGNAGO (VR) (È anche centro usato DVF)
Resp. usato 1: L. Caloi: 335 73 79 613
Resp. usato 2: G. Bruschetta: 345 96 37 810

VICENZA (VI)
Via Racc. Valdastico, 89 - Tel. +39 0444 53 58 46

CAMPITELLO (MN)
Via Montanara Sud, 62 Bis - Tel. 0376 181 72 40

OSPEDALETTO E. (PD)
Via A. Gramsci, 1 - Tel. 0429 67 07 72

ADRIA (RO)
Via E. Filiberto, 18 - Tel. +39 0426 22 142

# Al via le ASSEMBLEE FORMATIVE per gli imprenditori agricoli

*Riprendono gli incontri sul territorio con gli esperti e i tecnici di Coldiretti Impresa Verde*

Riprendono gli appuntamenti sul territorio per affrontare con i nostri imprenditori i principali aspetti che riguardano il settore primario, dalle opportunità offerte dall'apertura dei nuovi bandi del Piano di Sviluppo Rurale alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020, dalle opportunità della vendita diretta alle prospettive per la crescita della competitività delle aziende, agli indennizzi per le malattie professionali in agricoltura e alle convenzioni sottoscritte dall'Epaca sul fronte sanitario, alla sicurezza in azienda e agli strumenti di difesa del reddito e delle produzioni agricole. Per approfondire questi e molti altri aspetti Coldiretti Padova ha messo a punto un articolato calendario di appuntamenti distribuiti su tutto il territorio. In questa prima sessione gli incontri saranno tenuti dagli esperti di Coldiretti Impresa Verde Padova nei diversi settori, con una particolare attenzione alle specificità e alle problematiche dei diversi territori.

Al di là degli aspetti di carattere generale gli incontri verteranno anche su argomenti specifici in base alle peculiarità territoriali e alle novità che maggiormente riguardano il tessuto produttivo della nostra provincia. C'è la necessità di approfondire al più presto gli sviluppi della Politica Agricola Comunitaria. Affronteremo anche temi riguardanti la gestione del territorio e non mancherà l'informazione su settori emergenti per il settore primario nella nostra provincia. Questo primo "giro" di incontri sul territorio sarà anche l'occasione per fare il punto sui principali sevizi offerti da Coldiretti Impresa Verde nelle sue articolazioni territoriali e nei diversi ambiti di intervento. Non mancherà poi lo spazio per le domande e le osservazioni che gli imprenditori potranno rivolgere direttamente ai responsabili dei vari servizi e settori.

# TINO AROSIO
## nuovo direttore di Coldiretti Veneto

Tino Arosio è il nuovo direttore di Coldiretti Veneto. Lombardo, 61 anni, già alla direzione di Cuneo, dopo aver maturato un'esperienza professionale più che decennale nell'associazione, assume la guida della federazione regionale che rappresenta il 60% delle imprese agricole del territorio.
Alla presenza dei dirigenti provinciali riuniti in consiglio insieme ai funzionari confederali è avvenuto il passaggio del testimone con Pietro Piccioni che si appresta a dirigere la Coldiretti della Puglia. "Una sfida che raccolgo portando con me tutta l'esperienza maturata in una regione ai vertici per numero di tipicità, prodotti blasonati, qualità e valore dell'export" – ha precisato Piccioni nel suo discorso di saluto sottolineando anche il lavoro proficuo avviato con l'amministrazione pubblica per la semplificazione burocratica a carico delle aziende che ha portato a risultati concreti per lo sviluppo del sistema agroalimentare veneto.
"Assumo con responsabilità questo incarico – ha spiegato Arosio – forte di un'eredità corale che è la sostanza autentica di quasi 70mila imprenditori agricoli che in campagna, nelle stalle, in piazza nei mercati e ai tavoli istituzionali testimoniano il loro impegno quotidiano per la tutela e valorizzazione dei prodotti e dell'ambiente".
Con la presidenza di Daniele Salvagno, Coldiretti Veneto continua il presidio sui grandi temi come l'etichettatura obbligatoria, il contrasto all'agropirateria alimentare e la promozione di accordi di filiera 'Made in Italy', non trascurando le peculiarità del Nord Est dal vitivinicolo all'ortofrutta passando per l'allevamento da carne e da latte, puntando molto sulla vocazione ecosostenibile. "In un contesto generale dove sempre più il richiamo alla sicurezza è invocato dai consumatori - conclude Arosio - ci candidiamo da protagonisti, forti di una grande tradizione rurale, con la progettualità delle nuove generazioni e le varie espressioni della multifunzionalità dagli agriturismi alle fattorie didattiche fino a quelle sociali, a dare risposte certe su salubrità delle produzioni, sulla conservazione del paesaggio e la fornitura di servizi per il benessere di tutti".

# Vino, Veneto
# TERZA POTENZA MONDIALE
## per export

*Vocazione vitivinicola blasonata e proiettata alla sostenibilità*

Con già oltre 94mila ettari di superficie vitata, il Veneto si candida a raggiungere quota centomila e diventare regione prettamente vitivinicola. A confermare il trend positivo del settore anche i numeri presentati da Denis Pantini responsabile dell'area agroalimentare di Nomisma che ammette che il valore regionale dell'export pari a 2,2 miliardi dell'anno scorso ha superato di gran lunga le cifre del Cile e dell'Australia. "A tutti gli effetti – ha detto – è la terza potenza mondiale per valore dell'export. Sui consumi internazionali non c'è storia – ha continuato - i giovani nel mondo cercano le bollicine 'facili' soprattutto nel tempo libero, durante l'happy hour apprezzando lo spumante in compagnia".
Su questo fenomeno la risposta locale c'è tutta e la spinta arriva dalla costante crescita dovuta per lo più alle varietà Glera-Prosecco (+167%) e Pinot Grigio (+132,6%), in controtendenza rispetto al trend na-

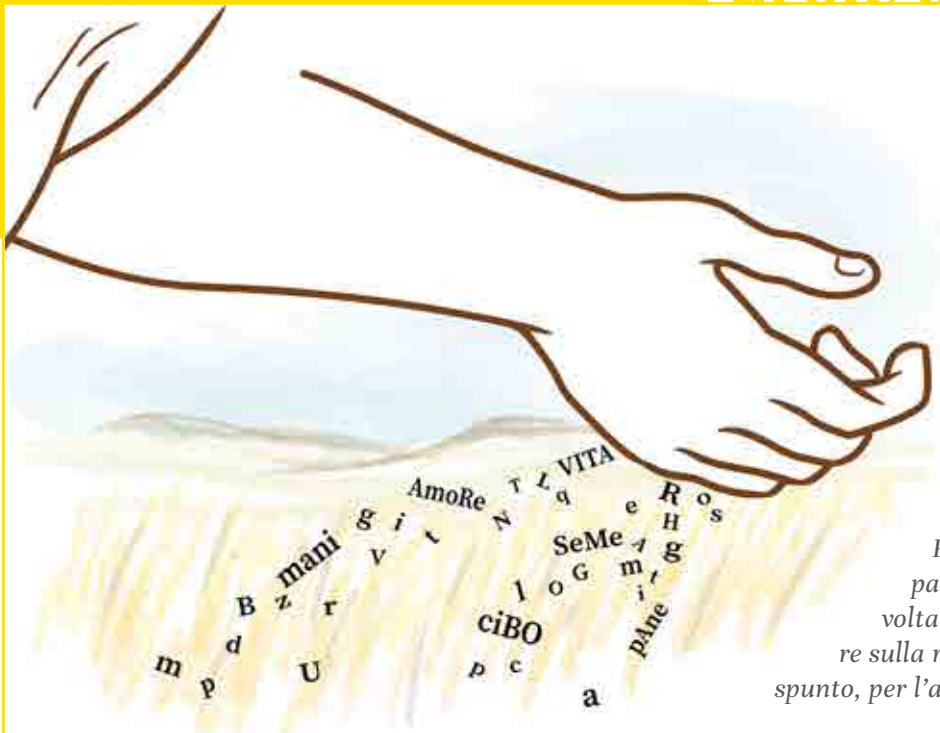
# Coldiretti Veneto presenta il servizio di consulenza innovativa alle imprese Assistenza su misura con la società

# PSR & INNOVAZIONE

L'innovazione in agricoltura non ha età, ma è pur vero che sono gli under 30 i più ricettivi alle dinamicità del settore. Diplomati o laureati, i giovani agricoltori, investono in ricerca, studio e progetti imprenditoriali che scardinano gli indirizzi tradizionali. Sostenuti anche dal Programma di Sviluppo Rurale, con azioni ad hoc che promuovono la creatività e la diversificazione aziendale sono i più solleciti a chiedere un servizio di consulenza su misura per profili altamente specializzati. Si tratta di una tendenza confermata dalle richieste degli imprenditori senior oggetto di un' indagine on line promossa dalla Confederazione Coldiretti Veneto. "Ben 4 realtà agricole su 5 hanno espresso la necessità di avere assistenza mirata – commenta Coldiretti Veneto – tanto che i principali fabbisogni riguardano le aree della competitività, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione".
Con la guida dell'Area economica della Confederazione Coldiretti e con il supporto di Coldiretti giovani impresa, Coldiretti Veneto ha organizzato un workshop di approfondimento sul tema dalla consulenza aziendale con il coinvolgimento di esperti del Crea e docenti universitari con l'obiettivo di approfondire le strategie da intraprendere per migliorare le performance delle oltre 60mila imprese venete. Tra le varie presentazioni, sono intervenuti oltre agli esperti dell'Università di Padova e del Crea anche referenti dell'Area economica Coldiretti - Riccardo Fargione -, dirigenti della Regione del Veneto - Giorgio Trentin - e referenti di Coldiretti Veneto - Manuel Benicà -. Importante la testimonianza dei neo imprenditori presenti che hanno motivato il dibattito in particolare l'esperienza della polesana Federica Vidali già esperta di tecnologia di precisione applicata alla cerealicoltura che sta virando sull'orticoltura e quella del trevigiano Marco De Zotti che trasforma la sua frutta in succo per la vendita diretta nei mercati di Campagna Amica.

zionale, che nel 2018 ha segnato un -8,7% rispetto al 2009. I dati di Veneto hanno caratterizzato il convegno di Coldiretti Veneto svoltosi a Mestre all'Università di Cà Foscari sul tema "Conservare le dimensioni produttive e crescere in valore è una sfida possibile". I lavori sono stati salutati dal Presidente regionale Daniele Salvagno, dalla Professoressa del Dipartimento di Management Christine Mauracher e coordinati dal direttore di Coldiretti Veneto Pietro Piccioni. Prima della tavola rotonda tra produttori e titolari di cantine gli interventi tecnici di Luca Furegon dirigente Avepa e Alberto Zannol della Direzione agroalimentare della Regione Veneto hanno illustrato il profilo degli investimenti sul territorio.

# Parole da seminare



*Don Giorgio Bozza, Consigliere Ecclesiastico di Coldiretti Padova, propone una riflessione partendo da una parola, scelta di volta in volta. È un invito a meditare sulla realtà che ci circonda prendendo spunto, per l'appunto, da una semplice parola.*

## CONCRETEZZA

Sentirsi dire che siamo donne o uomini concreti, è senza dubbio un complimento. Lo sanno bene i nostri politici che, ad ogni tornata elettorale, brandiscono la concretezza come un potente slogan: «votatemi, perché sono un uomo/donna concreto/a. Sono uno che fa le cose. Basta parlare, bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare».

Il contrario di concretezza, sembra essere l'astrattezza o l'idealismo: dare poca importanza alla realtà, alle cose da fare, perché concentrati più sulle idee, sui pensieri, sulle teorie e, come sappiamo, sentirsi accusare di essere astratti o idealisti non è certo un complimento.

Concreto è chi sa fare bene le cose, che sa muovere con maestria le mani, a differenza di chi sa solo formulare concetti ed è abile a presentarli con belle parole, senza mai calarli e calarsi nella realtà. Tutto questo è vero, ma non possiamo fermarci a questo primo e superficiale significato, perché in questo caso potrebbe andar bene anche l'aggettivo "pratico", senza scomodare la concretezza.

Presa nel suo significato più autentico, la concretezza deriva dal latino cum-crescere, che tradotto in italiano significa crescere insieme, crescere ed educarci tenendo insieme ciò che oggi tendiamo a dividere: la materia dallo spirito, la nostra dimensione esteriore da quella interiore, il finito dall'infinito, il tempo dall'eternità, l'umano dal divino.

La persona concreta ha imparato a far maturare la dimensione materiale della sua vita, le cose da fare, l'arato, la falce, il pane, senza però trascurare la dimensione spirituale: i valori, l'ideale, l'infinito, lo spirito. Un bravo agricoltore o artigiano, per esempio, è chi ha imparato a tenere insieme la praticità del fare, del coltivare, del costruire, del modellare la materia con la capacità di riflettere, progettare, pensare e, perché no, anche sognare.

La donna e l'uomo concreto non sono ripiegati solo sul fare, come fa un materialista, nemmeno sono proiettati solo sullo spirituale, come uno spiritualista o un idealista, ma riesce a tenere insieme la complessità della vita, che spesso è contradditoria e paradossale. Infatti, mescola insieme gioie e dolori, materia e spirito, demonio e acquasanta, momenti in cui tocchiamo il paradiso e altri in cui ci sembra di sprofondare all'inferno, ma questa è la vita, non l'idea che ci siamo fatti su di essa e questa vita va tenuta insieme.

Lo stesso termine salvezza, che in ambito cristiano usiamo spesso per parlare di come Dio entra nella nostra vita per sollevarci e sostenerci, significa integro. Viene dal greco olos che significa intero, illeso, indiviso, ma anche dalla radice sel-, che contiene l'idea di beatitudine, felicità, salute. Salvarsi vuol dire mettere al sicuro l'intera vita in tutte le sue componenti, non solo quelle materiali, ma anche spirituali. Possiamo anche aggiungere: si può sperimentare la vera felicità solo se abbiamo imparato ad essere concreti, cioè uomini e donne che sanno sognare, pensare, progettare, ma anche realizzare questi progetti.

Se, per concludere, andiamo alla radice della stessa parola latina fides, da cui deriva il termine fede, in antichità significava "corda". La fede ha la capacità di tenere legate tutte le varie parti di noi che rischiano di disperdersi nello scorrere delle nostre giornate, senza trascurarne nessuna.

# BANDO INAIL ISI AGRICOLTURA
## per trattori e attrezzature

Il bando Inail prevede il finanziamento, in conto capitale, per l'acquisto o noleggio con patto di acquisto di trattori e/o altre attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per:

- l'abbattimento delle emissioni inquinanti,
- la riduzione del rischio rumore,
- del rischio infortunistico
- del rischio derivante dallo svolgimento di operazioni manuali
- il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole.

Aziende coinvolte: Piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli (s'intende per "produzione agricola primaria": la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti).

La somma complessiva stanziata per le imprese agricole della Regione Veneto è di 3.822.449 euro per l'Asse 5.1 che riguarda tutte le aziende agricole, mentre altri 397.628 euro sono riservati ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria (Asse 5.2).

Entità dell'aiuto

- 50% dell'importo di costi ammissibili (spesa minima, per i giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria;
- 40% dell'importo di costi ammissibili, per la generalità delle imprese agricole.

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA. In ogni caso, il finanziamento massimo erogabile è pari a 60.000,00 euro; il finanziamento minimo è pari a 1.000,00 Euro.

Non è previsto il de minimis

Come per gli altri anni ci sarà una prima fase dal 16 aprile al 29 maggio, nella quale si potranno inserire, on line nel portale dell'Inail, le domande di partecipazione. Quindi il 5 giugno è prevista l'acquisizione del codice identificativo per l'inoltro on line della comunicazione da effettuare entro la stesa giornata.

La fatturazione dei beni deve essere successiva alla data di pubblicazione dell'elenco cronologico delle domande inviate e il successivo inoltro della documentazione richiesta.

**CALENDARIO SCADENZE ISI 2019**

**16 aprile 2020** - Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda

**29 maggio 2020** - Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda

**5 giugno 2020** - Acquisizione codice identificativo per l'inoltro online

**5 giugno 2020** - Comunicazione relativa alle date di inoltro online

**Impresa Verde Padova organizzerà degli appuntamenti specifici negli Uffici di Zona per incontrare le aziende interessate al bando.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Domenico Gallimberti, mail domenico.gallimberti@coldiretti.it, tel. 049 8997327.

# Esenzione Iva per le FATTORIE DIDATTICHE

Confermata l'esenzione dell'Iva per le prestazioni effettuate dalle fattorie didattiche. E' il frutto di un emendamento fortemente sostenuto da Coldiretti a favore delle aziende agricole che svolgono attività di fattoria didattica, sempre più diffuse anche sul nostro territorio. La conferma viene dal collegato fiscale alla Manovra finanziaria 2020 in cui viene mantenuta l'esenzione per le "prestazioni didattiche di ogni genere", specificando che in tale perimetro non ricade l'insegnamento finalizzato a conseguire le patenti di guida delle categorie B e C1 (limitazione richiesta per adeguare la normativa nazionale ai principi espressi dalla Corte di giustizia UE nella sentenza 14 marzo 2019). Pertanto le prestazioni delle fattorie didattiche potranno ancora godere, ricorrendone i requisiti, dell'esenzione ai fini dell'IVA. I nostri Uffici sono a disposizione per maggiori informazioni e dettagli.

# Portale del Socio, nuova area fatturazione

Si arricchisce il servizio on line per le nostre imprese associale. Nella sezione "Area Documenti" del Portale di Socio è possibile da parte del socio, la consultazione, la visualizzazione ed il download delle fatture attive e passive. Viene permessa inoltre l'esportazione in excel dell'elenco di questi documenti e una facile gestione delle scadenze dei pagamenti nonché degli incassi delle stesse Fatture Elettroniche.

E' un servizio disponibile sia per i soci che utilizzano il software DIGIT per la fatturazione elettronica, sia per i soci che hanno rilasciato specifico atto di affidamento al Sistema Servizi Coldiretti per l'emissione e/o la ricezione delle fatture elettroniche e la tenuta della contabilità. Tutti i dettagli sul nostro sito padova.coldiretti.it. Per ulteriori informazioni e dettagli sull'uso del Portale del Socio è possibile rivolgersi ai nostri Uffici di Zona.

# Nuovi registratori di cassa telematici

A partire dal primo luglio 2019 è scattato l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi per gli operatori economici con volume d'affari, riferito all'anno precedente, superiore a 400.000,00 euro.
Dal primo gennaio 2020 l'obbligo si è esteso anche a tutti gli altri soggetti comprese le aziende agricole che emettono già ora ricevute fiscali o scontrini fiscali.
Questo nuovo adempimento sarà possibile utilizzando un nuovo registratore telematico (RT) di ultima generazione oppure in fase transitoria fino al 30/06/2020 attraverso una procedura web messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Al fine di essere sempre più vicini alle esigenze dei nostri soci, è stato siglato da Coldiretti un accordo commerciale con OLIVETTI Spa, società leader di mercato, cercando di agevolare i soci nella scelta del nuovo dispositivo telematico (RT). L'offerta prevede più modelli di registratore di cassa telematici (RT) calibrati per aziende con diverse esigenze abbinabili ad una piattaforma CLOUD che rende disponibili una serie di servizi aggiuntivi. Tra i vari servizi disponibili con la piattaforma CLOUD i soci potranno personalizzare la propria offerta di prodotti con la gestione dei listini, integrare i nuovi registratori con bilance di ultima generazione BIZERBA e collegarsi direttamente con i software fiscali di Impresa Verde.
I nostri uffici sono a disposizione per maggiori dettagli.

# PSR Veneto:
## pubblicati i nuovi bandi per 92 milioni di aiuti

La Regione del Veneto ha pubblicato il 10 gennaio sul Bollettino ufficiale n.5 i testi dei bandi del PSR Veneto approvati dalla Giunta regionale lo scorso 23 dicembre. Le deliberazioni n.1941 e n.1942 hanno attivato dieci bandi per quasi 92 milioni di euro di aiuti.
Sul nostro sito padova.coldiretti.it, nell'area delle news, è disponibile tutta la documentazione necessaria.
Come sempre i nostri Uffici di Zona sono a disposizione per tutti gli aggiornamenti e le informazioni relative a scadenze, modalità di partecipazione, requisiti e opportunità per le imprese. Raccomandiamo agli interessati di contattarci al più presto.

# Nuova Imu
## sui fabbricati rurali strumentali, nessun aumento

Con l'approvazione della manovra di bilancio 2020 ci sono alcune novità che riguardano il settore agricolo ma invitiamo a fare attenzione alle notizie che stanno girando in questi giorni, perché non è vero che ci sarà un aumento della tassazione per i fabbricati rurali strumentali. Infatti viene introdotta la "Nuova IMU" che sostituisce nell'ordinamento tributario l'IMU e la TASI e diventerà quindi un unico tributo. Le norme in vigore sino al 31 dicembre scorso prevedevano che, ai fini IMU, i fabbricati rurali strumentali fossero esenti. Ai fini TASI, tali immobili scontavano una tassazione pari all'1 per mille della base imponibile. Le basi imponibili IMU e TASI pertanto coincidevano.
La "Nuova IMU" ha unificato le precedenti disposizioni, prevedendo una tassazione pari al 0,1 per cento dei fabbricati rurali strumentali. Chi dovrà decidere e assumere le conseguenti deliberazioni saranno i Comuni ma per le imprese agricole non vi sarà alcun aumento di tassazione. Considerato che la base imponibile della nuova imposta è identica alle norme unificate, i fabbricati rurali strumentali, a partire dal 1° gennaio 2020, sono sottoposti alla medesima tassazione prevista sino al 31 dicembre 2019. Coldiretti in ogni caso continuerà la sua azione per alleggerire il carico fiscale in agricoltura. Per maggiori dettagli i nostri Uffici di Zona sono a disposizione.

# Manovra fiscale,
## riconosciuto il ruolo centrale dell'agricoltura

"In una situazione di difficoltà per l'economia è stato riconosciuto il ruolo centrale dell'agricoltura per il Paese salvaguardando importanti misure per il settore e affrontando alcune drammatiche emergenze anche se resta il nodo della sugar e plastic tax che rischia di pesare sulla competitività del settore." Questo il commento di Coldiretti sulla legge di bilancio.
Come sollecitato dalla Coldiretti è stata confermata l'esenzione Irpef anche per il 2020, che vale 200 milioni, viene reintrodotto per due anni l'esonero contributivo a favore dei giovani agricoltori che si iscriveranno nella gestione previdenziale agricola nel 2020. Arriva poi una importante boccata di ossigeno le imprese florovivaistiche che, nei limiti del 10 % del proprio volume di affari, potranno commercializzare anche piante vive e prodotti della floricoltura acquistati da altri imprenditori agricoli florovivaistici applicando sui ricavi un coefficiente di redditività pari al cinque per cento, con conseguente semplificazione degli adempimenti dichiarativi e contabili per effetto del regime di tassazione forfettario. A queste misure volute dalla Coldiretti si aggiunge l'impegno politico sulla proroga per il 2020 del bonus verde. Hanno trovato spazio misure a sostegno della competitività delle filiere agricole, per un totale di 29,5 milioni, e dell'imprenditoria agricola femminile con la previsione di mutui a tasso zero. E' stato dato poi il via libera all'utilizzazione agronomica di prodotti equiparati al digestato.

naturaorganica
Sostenibili per natura

# I concimi naturali organici ...sostenibili per natura

## Il nuovo TALENTO della fertilizzazione!

*E' arrivato il nuovo **TALENTO** per la fertilizzazione delle tue colture!*
*E' organico... quindi a lento rilascio.*
*E' ad alto titolo di azoto...tra il 9-10%*
*E' ad alto contenuto di sostanza organica.*
***Chiedilo nelle migliori rivendite!!!***

## DRAGON

**Miscela di concimi organici NP(K)**

## IMPERIALE

**Miscela di concimi organici NP(K)**

## Chiedi i nostri prodotti nelle migliori rivendite

**TerraMadre**
Ammendante Letame

**VeraPollina**
Pollina Naturale

**TerraSana**
Concime Organico NPK

**Agri BiOlivo**
Concime Organico NPK

Tutti i nostri prodotti sono disponibili in **formato 20kg** e in **formato big bag**

naturaorganica
Sostenibili per natura

**NaturaOrganica S.r.l.**
Via Gazzo, sn - 35042 Este (PD)
**Tel. 0429 644284**
**info@naturaorganica.it - www.naturaorganica.it**
**NaturaOrganica**

Powered by
fattoriemenesello
Sostenibili per natura

# Esonero piccoli produttori di **vino**

Una notizia positiva per i piccoli produttori di vino. Anche su sollecitazione di Coldiretti, attraverso diverse osservazioni e richieste, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha confermato l'esonero per i piccoli produttori di vino di cui all'articolo 37 del Testo Unico Accise, ossia coloro che producono in media meno di 1.000 ettolitri di vino all'anno e che effettuano la vendita diretta dei loro prodotti, dall'obbligo di denuncia e di relativa licenza.
Lo scorso dicembre i nostri Uffici Confederali avevano reiteratamente sollecitato un chiarimento da parte della Direzione centrale delle accise in relazione all'applicabilità dell'esonero dal suddetto obbligo per i cosiddetti "piccoli produttori di vino". In sede di confronto con i rappresentanti della Direzione Accise dell'Agenzia, Coldiretti ha sottolineato che la disposizione nella parte in cui prevede per i produttori di vino che producono in media meno di 1.000 ettolitri di vino all'anno l'esonero "dagli obblighi connessi alla circolazione ed al controllo", è stata a suo tempo interpretata dall'Agenzia delle Dogane nel senso di escludere i "piccoli produttori di vino" anche dall'obbligo di denuncia e della relativa richiesta di licenza. E' stato, pertanto, richiesto se tale prassi applicativa dovesse ritenersi applicabile anche a seguito delle recenti modifiche legislative.

# **Florovivaismo:** nuovo regolamento fitosanitario e registrazione al RUOP

Il 14 dicembre 2019 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Fitosanitario che detta norme fitosanitarie per la circolazione delle piante, i prodotti vegetali e gli altri oggetti. Con ciò vengono definite anche nuove figure di operatori professionali con diverse incombenze rispetto al passato. Tra queste, la registrazione al RUOP Registro Ufficiale degli Operatori Professionali e l'emissione del passaporto delle piante.
Tutti i produttori/vivaisti/realizzatori di aree verdi autorizzati in base alla Legge Regionale n. 19 del 1999, anche con l'avvento del nuovo regime fitosanitario, rimangono autorizzati.

**CHI DEVE REGISTRARSI AL RUOP?**
Sono esonerati dalla registrazione al RUOP e all'emissione del passaporto delle piante gli operatori professionali (vedi punto 1 del glossario) che forniscono esclusivamente (2) e direttamente (3) all'utilizzatore finale (4) piante, prodotti vegetali e altri oggetti (5). (Esempio. Un produttore che vende direttamente all'utilizzatore finale in azienda o nei mercati)
Se gli operatori professionali (1) ricadono in una delle seguenti categorie:

- vendono ad operatori professionali (1) (Esempio. Un vivaista che vende anche a vivaisti, garden, giardinieri, GDO, ecc.)
- vendono tramite contratti a distanza (Esempio. Un produttore che vende tramite il suo sito internet)
- vendono in zone protette (6), (Esempio. Un produttore che vende piante di Rosacee in zone protette per l'Erwinia amylovora, come gran parte del Veneto e della provincia di Padova, attualmente in vigore fino al 30 aprile 2020)
- realizzatori di aree verdi sono soggetti all'emissione del passaporto delle piante e alla registrazione al RUOP.

Chi si ritrova in queste figure professionali deve necessariamente rivolgersi, possibilmente in tempi brevi, al responsabile del settore florovivaistico di Coldiretti Padova Domenico Gallimberti (mail domenico.gallimberti@coldiretti.it; tel. 049 8997311)
Inoltre Coldiretti Padova sta organizzando degli incontri informativi in ogni Ufficio di Zona per illustrare i dettagli della nuova normativa insieme ad una offerta convenzionata con la nostra Organizzazione, per la stampa e la gestione dei passaporti.
Dal nostro sito padova.coldiretti.it è possibile fin d'ora scaricare il documento con le disposizioni operative e il glossario per i piccoli produttori.
Per ogni altra informazione i nostri Uffici sono a disposizione.

# Alimentazione **“EVOluta”** con il nostro olio extravergine d’oliva

“Che l’olio extravergine d’oliva sia un alimento fondamentale per la nostra dieta, con effetti benefici, è risaputo. Ma i consumatori non sono adeguatamente informati sull’importanza di scegliere un olio di qualità”. Produttori, medici ed esperti sono concordi: l’olio extravergine non dovrebbe mancare sulle nostre tavole, attenzione però all’etichetta, perché non tutti i prodotti sono uguali e il prezzo eccessivamente basso non rappresenta un buon affare. Se ne è parlato al Caffè Pedrocchi con Coldiretti Padova e Aipo, l’associazione veneta di produttori olivicoli, in collaborazione con i frantoi dei Colli Euganei: Colli del Poeta, Evo del Borgo e Valnogaredo. Sono intervenuti il direttore di Coldiretti Padova Giovanni Roncalli, il direttore del Sian dell’Uls 6 di Padova, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, dott. Rocco Sciarrone, il direttore dell’Aipo -Associazione Interregionale Produttori Olivicoli Renzo Gambin, il responsabile Ufficio Catasto Olivicolo, Certificazioni Qualità e Normative Antonio Volani e Massimo Bressan, presidente Provinciale Coldiretti Padova. Ha partecipato ai lavori Fabio Miotti, consigliere della Provincia di Padova con delega all’agricoltura. “Tra i tanti prodotti del nostro settore primario l’olivicoltura rappresenta un’eccellenza - ha ribadito Miotti - e questo incontro ci aiuta a capire quanto un buon olio extravergine di qualità sia importante per la nostra dieta alimentare quotidiana. Per questo dobbiamo impegnarci per difendere la qualità e l’origine del nostro olio, un prodotto che non teme confronti grazie al lavoro appassionato degli olivicoltori dei Colli Euganei”.

Il dottor Sciarrone ha definito l’olio extravergine di oliva (EVO) un “alimento correttamente formato”, equiparabile al latte materno. Accanto ai principali alimenti che costituiscono la nostra dieta alimentare l’olio EVO costituisce un tassello indispensabile, purché sia garantita la qualità e l’origine. Renzo Gambin ha ricordato che l’olio extravergine d’oliva è ricco di sostanze polifenoliche antiossidanti, fondamentali per la salute, grazie alle proprietà antinfiammatorie, antiallergiche e antivirali. Contiene anche omega 3 e vitamine E e K. A sostenere la domanda di olio EVO sono per l’appunto gli effetti positivi sulla salute associati al consumo di olio di oliva provati da numerosi studi scientifici che hanno fatto impennare le richieste di quel segmento di popolazione che nel mondo è attento alla qualità della propria alimentazione. In Italia 9 famiglie su 10 consumano olio d’oliva tutti i giorni secondo uno stile alimentare fondato sulla dieta mediterranea.

Antonio Volani ha fatto il punto sulla produzione e sulla Dop del Veneto. Le aziende olivicole sui Colli Euganei sono circa 550 e su 475 ettari di terreno coltivano più di 105 mila piante di ulivo. L’anno scorso la produzione di olive ha sfiorato i 14 mila quintali con oltre duemila quintali di olio. Quest’anno invece la quantità è in netto calo a causa delle condizioni climatiche ma resa e qualità saranno comunque ottime, come hanno confermato gli olivicoltori dei tre frantoi euganei, proponendo una degustazione dei loro prodotti.

“Abbiamo a disposizione un ottimo olio - ha ricordato Bressan - frutto della cura minuziosa prestata da ogni singolo produttore. Un’attenzione che non si riscontra in altri paesi del mondo, il cui olio invade anche il nostro mercato con prodotti a basso prezzo che nulla hanno a che fare con l’olio di qualità di casa nostra. A favorire gli arrivi dall’estero è la mancanza di trasparenza nonostante sia obbligatorio indicarla per legge in etichetta dal 2009”.

# Servizi sanitari,
## Epaca si allea con il Gruppo Poliambulatori "Romano Medica"

Grazie all'accordo sottoscritto gli assistiti Epaca (Ente Patrocinio Assistenza Cittadini e Agricoltura) e gli associati Coldiretti di Padova, potranno usufruire di servizi sanitari dedicati presso il Gruppo Romano Medica con quattro sedi dislocate sul territorio veneto tra le quali Cittadella.
Il Gruppo Romano Medica offre servizi professionali in diversi ambiti sanitari tra i quali: la Prevenzione, la Diagnostica e la Terapia. Nei Poliambulatori di Cittadella (PD) Castelfranco Veneto (TV) Asolo (TV) e Romano d'Ezzelino (VI), sono a disposizione una vasta gamma di competenze: un intervento coordinato che consente un approccio "multidisciplinare" alla problematiche sanitarie del Paziente e la loro risoluzione.
L'intesa prevede che l'utenza di EPACA e di Coldiretti Padova, possa accedere a tutti i servizi offerti dalla struttura sanitaria convenzionata. EPACA, Ente promosso da Coldiretti fin dal 1954 e riconosciuto dallo Stato, è aperto a tutti i cittadini. Svolge un servizio di pubblica utilità tutelando i cittadini per il conseguimento, tra l'altro delle prestazioni di carattere socio-assistenziale, di diritti alle varie forme di previdenza e accesso alla pensione, delle prestazioni inerenti la tutela infortunistica e malattie professionali. Compito di EPACA è facilitare lo sviluppo dei rapporti e la gestione delle pratiche con le pubbliche amministrazioni e con gli istituti pubblici e privati, offrire assistenza per il conseguimento di benefici contemplati dagli ordinamenti amministrativi, ma anche svolgere ogni altro compito che sia attribuito nell'ambito della previdenza e riconoscimento dei diritti legati al riconoscimento delle malattie professionali e infortuni legate all'attività lavorativa.

Grazie a questo accordo afferma Casaro, Responsabile Provinciale del patronato EPACA di Coldiretti Padova, si vuole offrire un punto di riferimento per i nostri assistiti, che rispetti elevati standard qualitativi, per il servizio diagnostico e riabilitativo, in modo particolare per rispondere alle esigenze territoriali dell'alta padovana. Sovente, prosegue Casaro, la verifica ai diritti legati alle malattie professionali, infortuni e invalidità passano attraverso accertamenti strumentali, visite specialistiche e in alcuni casi risulta necessario intraprendere un percorso riabilitativo mirato.
Il Presidente Coldiretti Padova, Massimo Bressan, afferma come la convenzione si colloca all'interno di un percorso più ampio di attenzione verso gli associati Coldiretti e i loro familiari, che da oggi avranno un punto di riferimento qualificato in più per poter accedere ai sevizi sanitari.
Romano Medica crede moltissimo in questa sinergia con Epaca Coldiretti Padova in quanto ci accomuna la medesima visione di vicinanza alle persone e al territorio, commenta l'Amministratore del Gruppo Dott Fabio Gnesotto. Cinque sono le strutture che Romano Medica ha creato in Veneto con oltre 100 medici disponibili e ciascuna di queste strutture, oltre alla diagnostica per immagini, offre punti prelievi aperti tutti i giorni esclusi la domenica, dalle 7.00 alle 9.30 completando il servizio con un laboratorio interno di proprietà del gruppo che garantisce risultati in tempi rapidissimi e a prezzi convenienti e con una segreteria aperta dalle 7.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì e fino alle 12.30 al sabato per essere sempre pronti e disponibili alle esigenze dei clienti. Dall'altro lato i pazienti e i dipendenti del gruppo Romano Medica potranno usufruire dei servizi previdenziali ed assistenziali di EPACA grazie a nove uffici dislocati sul territorio padovano.

*Nella foto da destra: l'amministratore di Romano Medica Gnesotto – il Presidente Coldiretti Padova Bressan – la Responsabile zona EPACA di Cittadella Xhelili – il Segretario di zona Ranzato e il Responsabile Provinciale EPACA Padova Casaro*

# Premiazione
## del lavoro e del progresso economico

*Ad Eugenio Zaggia il riconoscimento della Camera di Commercio*

Un doveroso riconoscimento a decenni di impegno e lavoro per il settore agricolo e, in generale, per la tutela del territorio padovano e il suo sviluppo economico. Eugenio Zaggia, storico presidente di Coldiretti Padova, impegnato su più fronti legati al settore primario e non solo, ha ricevuto dal presidente della Camera di Commercio Antonio Santocono il Premio del Lavoro e del Progresso econocomico, assegnato ogni anno ai lavoratori, agli imprenditori e ai dirigenti che si sono distinti nella nostra provincia e che hanno portato un significativo beneficio al mondo delle imprese e alla società civile. Accanto a Eugenio Zaggia alla consegna del premio c'erano il presidente di Coldiretti Padova Massimo Bressan e il sindaco di Maserà Gabriele Volponi, che per primi si sono complimentati per il prestigioso riconoscimento. Zaggia, imprenditore agricolo di Maserà e produttore, tra l'altro, del pregiato radicchio, è stato a lungo presidente di Coldiretti Padova e tra i protagonisti della svolta che ha portato la nostra organizzazione ad essere protagonista sia nella filiera agroalimentare che nella società civile, grazie ad un continuo dialogo con i cittadini. Uomo del dialogo, sempre attento al confronto costruttivo e all'approfondimento dei temi che stanno a cuore agli agricoltori, Eugenio ha ricoperto diversi ruoli in Coldiretti, a partire dall'impegno tra le fila dell'allora movimento giovanile, fino ad arrivare alla presidenza di Terranostra, l'associazione degli agriturismi di Coldiretti. E' stato inoltre presidente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione e del Gal Patavino, incarichi che ha svolto con spirito di servizio a favore della salvaguardia del territorio e della sua promozione, con un particolare approccio vicino al mondo dell'agricoltura. "Questo riconoscimento è uno dei tanti "grazie" che rivolgiamo all'amico Eugenio per il suo determinante contributo, in lunghi anni di lavoro in prima linea, a favore del nostro sistema economico e dell'agricoltura in particolare", afferma il presidente Bressan. "Abbiamo fatto tanta strada insieme e grazie a lui la nostra Coldiretti è cresciuta in autorevolezza e ruolo sociale".

Con la cerimonia di premiazione del Concorso "Premiazione del Lavoro e del Progresso economico 2019", la Camera di Commercio ha premiato imprenditori, lavoratori e imprese storiche padovane e cittadini con almeno 35 anni di attività, che hanno acquisito meriti particolari grazie alla loro correttezza commerciale e all'impegno imprenditoriale. Presenti al tavolo dei relatori assieme al presidente della Camera di Commercio di Padova, Antonio Santocono, c'erano il prefetto di Padova Renato Franceschelli, l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto Roberto Marcato e il sindaco di Padova Sergio Giordani. Valorizzare il lavoro e l'impegno civile della gente: è questo che da 66 edizioni stimola la Camera di Commercio di Padova a celebrare e premiare chi è stato protagonista del mondo dell'impresa, del lavoro e del progresso economico.

# Acqua come risorsa e bene da **tutelare**

*A Carceri il confronto su sicurezza idraulica e salvaguardia del territorio*

Nel corso dell'incontro proposto da Coldiretti Padova all'Abbazia di Carceri, classico appuntamento che ha preceduto la Giornata Provinciale del Ringraziamento, don Andrea Ceolato, parroco di Carceri nonché agronomo, ha ricordato che "chi lavora la terra non può non amare la terra", riferendosi all'impegno quotidiano degli agricoltori come "sentinelle del territorio". Il parroco ha ripercorso la storia della bonifica nel territorio padovano, ricordando come un migliaio di anni fa furono i monaci ad avviare una imponente opera di bonifica grazie alla quale la campagna venne resa coltivabile. La storia millenaria dell'Abbazia di Carceri lo conferma. "Per secoli i numerosi monasteri disseminati da Mantova a Chioggia furono il fulcro del recupero dei territori. Senza l'opera straordinaria dei monaci, proseguita poi dalla Serenissima, la nostra campagna non avrebbe questa conformazione. Per secoli i monaci hanno sempre trovato il giusto compromesso tra rispetto della natura e necessità dell'uomo. L'acqua è un bene primario, a volte è troppa a volte troppo poca, ed è necessario che sia pulita e sana. Da qui la necessità di trovare un rapporto equilibrato con il bene acqua e con l'ambiente". Anche il sindaco di Carceri Tiberio Businaro ha ricordato quanto la Bassa Padovana sia un territorio che deve molto alle opere di bonifica.

Andrea Crestani, direttore dell'Anbi Veneto, l'associazione che rappresenta tutti i dieci Consorzi di Bonifica, ha sottolineato le "origini antiche e profonde della bonifica, con regole che arrivano fino ai giorni nostri" sottolineando come i consorzi siano la "prima forma di sussidiarietà tra cittadini che si organizzano insieme per amministrare il territorio. Attraverso la contribuenza i Consorzi garantiscono due benefici, la bonifica e l'irrigazione. In Veneto l'introito dei Consorzi è di 140 milioni euro, cui l'86% derivano dai contributi pagati dai proprietari di fabbricati e terreni, il 7% dalla produzione di energia idroelettrica, il 6,3% dal rilascio di concessioni e appena lo 0,7% da contributi regionali. Possiamo contare su un indice di efficienza che non ha paragoni nel settore pubblico e primeggia anche nel privato, spendiamo poco e destiniamo oltre 70 milioni euro per manutenzioni. Inoltre nel biennio 2018/2019 abbiamo messo a punto progetti per ben 251 milioni di euro. Attraverso i consorzi, pertanto, sono i cittadini che gestiscono il territorio e lo tengono all'asciutto. Non dimentichiamo che in un terzo degli 1,2 milioni di ettari gestiti dai consorzi l'acqua non scorre direttamente al mare e deve essere alzata da 400 idrovore e immessa in una fitta rete di canali. Eppure in questa area ad altissimo rischio idrogeologico negli ultimi decenni 70 mila ettari sono stati occupati dal cemento. L'urbanizzazione e il consumo di suolo agricolo è un mix che genera disastri ambientali. I centri urbani non ne sono immuni, anzi sono proprio le città e le grandi urbanizzazioni che rivelano tutta la loro fragilità in caso di precipitazioni intense. I nostri Consorzi spendono quasi tutte le risorse per mettere in sicurezza città e centri urbani dove spesso le infrastrutture sono inadeguate. Lavoriamo poi per garantire l'irrigazione, perché oggi c'è necessità di trattenere acqua sul territorio. Arriviamo ad erogare 5 miliardi di metri cubi acqua all'anno per le attività agricole ma anche per l'ambiente. Il cibo è irriguo e non ci sarebbero coltivazioni senza acqua. Ma dobbiamo rovesciare il paradigma che l'agricoltura "consuma" acqua, perché l'irrigazione crea invece benefici ambientali come la tutela della biodiversità, la ricarica delle falde, la mitigazione dei cambiamenti climatici, solo per citarne alcuni. L'acqua usata per l'irrigazione non si disperde, anzi alimenta un circolo virtuoso".

# Agricoltori a Este con sindaci e autorità per la **Giornata Provinciale del Ringraziamento:** "Difendiamo questo territorio prezioso ma fragile"

Agricoltori da tutta la provincia e insieme a loro oltre trenta sindaci con la fascia tricolore, consiglieri provinciali, parlamentari, autorità militari e istituzionali per la sessantanovesima edizione della giornata Provinciale del Ringraziamento 2019 di Coldiretti Padova celebrata a Este. È stata una domenica di festa e di riflessione sul ruolo ed il valore dell'agricoltura nel territorio padovano e nel tessuto economico locale. In primo piano i prodotti agricoli arrivati dalle zone di tutta la provincia, presentati all'offertorio durante la celebrazione nel Duomo di Santa Tecla. E le tipicità made in Padova sono state protagoniste per tutto il giorno in piazza Maggiore nel mercato di Campagna Amica animato dalle aziende agricole.
"Al termine dell'annata agricola, come da tradizione- spiega il presidente di Coldiretti Padova Massimo Bressan- rendiamo grazie per i doni della terra e per il raccolto. Non sono mancate le difficoltà e le emergenze, in particolare per alcuni settori, a partire dall'ortofrutta flagellata dalla cimice asiatica, proprio in questo territorio, o dai danni provocati dai cinghiali sui Colli Euganei . Abbiamo avuto anche diverse soddisfazioni e sappiamo che possiamo contare dell'appoggio della società civile, al nostro fianco della difesa del vero made in Italy agro-alimentare. Inoltre abbiamo voluto coinvolgere la cittadinanza sul tema della tutela e della salvaguardia del territorio in occasione delle elezioni per il rinnovo dei vertici dei Consorzi di Bonifica. Il mondo agricolo si è presentato compatto a questo appuntamento importante per garantire il buon governo nella gestione della risorsa acqua,

in un territorio che rivela le sue fragilità in tempi di cambiamenti climatici".
"È la festa della concretezza e della nostra vita" ha ricordato nell'omelia don Giorgio Bozza, consigliere ecclesiatico di Coldiretti Padova, sottolineando il ruolo di custodi del territorio degli agricoltori, impegnati ogni giorno nel garantire il "pane" che sta la, "frutto della terra e del lavoro dell'uomo". Il sindaco di Este Roberta Gallana ha sottolineato come dietro "ai prodotti portati oggi all'altare ci sia il lavoro di tutti i nostri agricoltori. Grazie a Coldiretti, sempre in prima linea per il nostro settore primario". Roberta Toffanin, senatore di Forza Italia ha ribadito come "essere al fianco del mondo agricolo e vicino alla Coldiretti significa essere vicini ai cittadini per avere garantiti prodotti agroalimentari di qualità. Spesso ci dimentichiamo quanta fatica ci sia nel lavoro dei campi e quanti problemi assillino l'agricoltura, a partire dai cinghiali, per citare un'emergenza a noi vicina. Este oggi accoglie con orgoglio e gratitudine gli agricoltori padovani". Fabio Miotti, consigliere provinciale con delega all'agricoltura: "grazie a Coldiretti che ha portato a Este la buona agricoltura a difesa produzioni agroalimentari e a tutela delle nostre eccellenze e per tutto ciò che è stato fatto in un intero anno per tutto il settore". Antonio Santocono, presidente della Camera di Commercio di Padova, ha portato il saluto delle 120 mila aziende che rappresenta e ha lanciato un appello per le imminenti elezioni dei consorzi di bonifica, sottolineando l'impegno del mondo agricolo per la salvaguardia della sicurezza idraulica del territorio".

# Energia agricola a km 0

# Lo sportello energia

LA NOTIZIA DEL CONSUMATORE

## Investimenti nelle imprese agricole, la Misura 4.1 del PSR

***C'è tempo fino al 24 aprile 2020 per presentare la richiesta.***

Competitività, innovazione ed armonizzazione dei guadagni economici delle aziende agricole, attraverso l'introduzione di tecnologie ecologicamente sostenibili: è questo l'obiettivo della Misura 4.1 del PSR.

Per favorire il mantenimento e la creazione di nuove opportunità di lavoro nelle zone rurali, la misura sostiene interventi mirati al **miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità dell'azienda agricola,** nonché la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli.

L'intensità del contributo potrà variare dal 40% al 60% in funzione della zona (altre zone/montagna) e della tipologia del beneficiario (giovane o meno). Il beneficiario dovrà essere IAP o CD iscritto all'INPS e sono ammissibili tutte le categorie di investimento (inserite nella matrice dei punteggi), ad eccezione del risparmio e della riconversione irrigua oggetto di un bando ad hoc.

Di interesse all'interno del progetto *Energia agricola a km 0*, segnaliamo che sono ammissibili gli **investimenti in fonti energetiche rinnovabili che rientrino nei limiti dell'autoconsumo**.

Come si può calcolare?
Si andrà a considerare il consumo energetico medio annuo degli ultimi 24 mesi, prima della presentazione della domanda, compresi quelli della famiglia agricola. Il dato andrà poi confrontato con l'energia prodotta con l'impianto a regime (comprensivo anche dei consumi aggiuntivi determinati dagli investimenti attivati dal Piano aziendale presentato ai fini dell'accesso alla misura). Nel caso di consumi aggiuntivi, sarà necessaria la stima attraverso una apposita relazione firmata da un tecnico abilitato.

Nel caso della realizzazione di moduli fotovoltaici, per poter beneficiare del contributo, questi dovranno essere installati su fabbricati, tettoie o serre aziendali.

L'investimento avrà priorità *Strategica* per tutti i comparti, ad eccezione del comparto Vitivinicolo per il quale la priorità è *Alta*. Per il comparto delle "Grandi colture", ovvero i seminativi, la priorità *Strategica* vale solo per il Tabacco.

In connessione con questa categoria di investimenti, **sarà possibile inserire anche la rimozione dell'amianto con rifacimento della copertura con altro materiale.** Per tutti i comparti l'investimento sarà Strategico, purché la rimozione dell'amianto non derivi da una prescrizione emessa da una autorità pubblica.

**La misura potrà essere attivata anche nell'ambito del Pacchetto giovani riservato ai nuovi imprenditori agricoli** (più di 18 anni e meno di 41 anni) che si insediano per la prima volta in una azienda agricola.

Per maggiori informazioni su come presentare la richiesta entro la scadenza del 24 aprile 2020, contattate il vostro Ufficio di Zona!

### Le prossime scadenze amministrative

**entro il 31 marzo 2020**
**Scadenza invio telematico della Dichiarazione Doganale di produzione e consumo** per gli impianti in Officina Elettrica.

**31 marzo 2020**
**Scadenza comunicazione Fuel Mix sul Portale GSE** per gli impianti in Cessione parziale (CP) e Cessione totale (CT)
(sono esclusi quindi gli impianti in Scambio sul posto (SSP) e gli impianti in 5° Conto Energia).

**Vuoi aderire anche tu al progetto?**
**Chiama ForGreen** al numero di telefono

**045 8762665**

oppure rivolgiti al tuo Ufficio di Zona!

# La nostra comunità energetica

## L'INTERVISTA AL SOCIO

*Energia agricola a Km 0, una Storia di sostenibilità*

## Agriturismo Al Bosco

Dal 2019 l'Agriturismo Al Bosco consuma *Energia agricola a km 0*, rendendo la propria filiera di produzione sostenibile al 100%. L'**Agriturismo Al Bosco** si trova a Cevarese Santa Croce, nel cuore della campagna, ad ovest della provincia di Padova ed al confine con la provincia di Vicenza. Offre la possibilità di gustare le specialità della cucina veneta immersi nel verde, ai piedi dei Colli Euganei, con un ampio giardino estivo dove cenare all'aperto.

Una filiera energetica certificata

È attrezzato per le attività ludiche ed il tempo libero con spazi pensati per il gioco spontaneo ed ampi recinti per gli animali. Aderendo al progetto *Energia agricola a km 0* e consumando la stessa energia 100% rinnovabile, tracciabile e certificata EKOenergy prodotta dai Soci Coldiretti Veneto, contribuisce ogni anno ad evitare l'emissione di quasi 3 tonnellate di CO2 in atmosfera, aiutando attivamente l'ambiente e avvicinando con il proprio esempio, molte altre persone al consumo di energia naturale.

## COMUNITA' ENERGETICA E SOSTENIBILITA'

**13.418.000 kWh**

Energia scambiata tra produttori e consumatori

**384**

Aziende e abitazioni dei Soci coinvolti nel progetto Energia agricola a km 0

**89**

Uffici e Sedi Coldiretti Veneto forniti di Energia agricola a km 0 prodotta dalle aziende dei Soci

**5.759 tCO2**

CO2 evitata

**7.896 BEP**

Barili equivalenti di petrolio evitati

*Dati aggiornati al 21.01.2020*

Per maggiori informazioni: scrivete a **coldiretti@forgreen.it** oppure contattate i vostri Uffici di Zona.

CAMPAGNA AMICA
Padova

# Campagna Amica
## sul territorio

### Le proposte del Mercato Coperto

Dopo gli eventi natalizi che hanno calamitato l'attenzione dei padovani il Mercato Coperto di via Vicenza 23 apre l'anno nuovo con un fitto calendario di iniziative. Dopo le degustazioni di prodotti ricchi di polifenoli come le confetture e le spremute di agrumi per combattere l'influenza Campagna Amica invita i consumatori ogni mercoledì pomeriggio e sabato mattina a fare la spesa a km zero e a conoscere le novità che di volta in volta arricchiranno il mercato. Cercateci anche sulle pagine Facebook Mercato Coperto Padova km zero e Campagna Amica Padova!

## Ciao Valerio

Gli imprenditori agricoli di Campagna Amica Coldiretti salutano commossi Valerio Ravazzolo. Padovano, 53 anni, titolare di una storica azienda orticola in via Villa Ruffina, Valerio è mancato all'improvviso lo scorso 2 gennaio, poche ore dopo il suo compleanno. Lascia la moglie Valeria e i figli Gianluca e Federico, quest'ultimo al suo fianco nell'attività di vendita diretta dei prodotti aziendali. Per parecchi anni l'imprenditore ha venduto gli ortaggi prodotti in azienda al mercato in piazza delle Erbe, finché, dallo scorso anno, ha scelto di trasferirsi al Mercato Coperto di Padova, insieme al figlio Federico, che ora prosegue l'attività di famiglia. "Perdiamo un amico prima che un collega - afferma Giovanni Dal Toso, presidente dell'agrimercato padovano - a nome di tutti rivolgo un pensiero di affetto e vicinanza alla moglie e ai figli. Valerio se n'è andato troppo presto, lo vogliamo ricordare per le sue doti umane e professionali, per l'entusiasmo e la simpatia che ha sempre dimostrato. Sentiremo la sua mancanza tra i banchi del nostro mercato e porteremo sempre con noi il suo ricordo".

dal 1957
N.Pettenuzzo
McCORMICK
Villafranca Padovana PD - Via Gomiero, 7 - Tel. 049 9050273 r.a. - Fax 049 9050273

serie **X4Frutteto**
da 70 a 120 cv
NUOVO

serie
**X4-X5-X6**
da 64 a 140 cv

NUOVO
serie
**X7-6P**
da 143 a
212 cv

NUOVO
serie
**X7 VARIO**
da 190
a 240 cv

**X8**
**VARIO**
da 264 a 310 cv

WEIDEMANN
Telescopici e snodati

fienagione

FERABOLI

NUOVA HTC 266-286
geometrie variabili cuore tenero e duro con una sola rotopressa

HTC 165-180

HTC 365

MASCHIO

su facebook: N.Pettenuzzo s.n.c. Mi piace
www.npettenuzzo.com

# Diplomati i nuovi **nuovi cuochi contadini,** operativi dai Colli alla città

Dopo oltre cento ore di formazione teorica e pratica 13 cuochi contadini di Coldiretti, di cui 7 dalla provincia di Padova e gli altri dal vicentino, hanno conseguito il diploma. All'Agriturismo Barco Menti di Monteviale (Vi), infatti, alla presenza del presidente di Coldiretti Vicenza, Martino Cerantola e di Terranostra Padova, Emanuele Calaon, insieme al collega vicentino Riccardo Lotto, nonché del primo cuoco contadino d'Italia, Diego Scaramuzza, con accanto una qualificata giuria, i 13 giovani pretendenti hanno raggiunto il tanto ambito titolo. Essere un cuoco contadino significa portare in tavola, negli agriturismi, i profumi ed i sapori del territorio, con un tocco di innovazione finalizzata a valorizzare il luogo in cui i prodotti sono nati. Sulla capacità dei piatti contadini di trasmettere emozioni si è soffermato il presidente nazionale di Terranostra, Diego Scaramuzza: "i piatti proposti oggi ad una giuria d'eccezione hanno fatto riflettere e dovete continuare a lavorare con questo spirito ed entusiasmo, perché è fondamentale arrivare al cuore dei nostri ospiti. Soltanto così riuscirete davvero a fare la differenza". Il presidente di Terranostra Padova Emanuele Calaon ha aggiunto: "in questa giornata abbiamo trasmesso un messaggio chiaro: l'agriturismo di oggi è capace di fare la differenza.

**I neo diplomati "cuochi contadini**

| | | |
|---|---|---|
| Calaon Barbara | Agriturismo Bacco e Arianna | Vò Euganeo |
| Donà Elisa | Agriturismo la Scacchiera | Padova |
| Ravazzolo Alessandro | Agriturismo la Scacchiera | Padova |
| Frison Francesca | Casa in Campagna | Torreglia |
| Guidolin Tiziana | Malga Vittoria | Pove del Garppa |
| Molon Sofia | Fattoria Valle delle Gombe | Teolo |
| Toniolo Monica | Agriturismo Ai Colli | Vo Euganeo |

# Maserà rende omaggio al suo **Radicchio**

Un successo la ventunesima edizione della"Festa del radicchio" a Maserà. Una giornata dedicata alla varietà molto ricercata e apprezzata in tutto il Veneto e oltre, frutto di una tradizione che assegna alla nostra provincia il primato della produzione di radicchio di qualità, a partire dalla presenza di tutti i cinque radicchi veneti a marchio Igp. Nonostante le classiche difficoltà legate ai prezzi condizionati dal mercato i produttori riscontrano un interesse crescente proprio per il radicchio di Maserà, richiesto un po' in tutto il Veneto, ora anche dalla grande distribuzione, sempre più orientata ai prodotti di qualità per rispondere ad una precisa richiesta dei consumatori, oggi più sensibili e attenti all'origine dei prodotti, al legame con il territorio, ai benefici per la salute. Tutti aspetti che da sempre fanno parte del nostro modo di coltivare un prodotto che si trova solo qui". Ad animare la Festa di Maserà numerose aziende di Campagna Amica con le tipicità di stagione.

# Open Day Camposampierese
## riconoscimento al Vivaio Luisetto

*Il Coordinamento delle Categorie economiche e Federazione dei Comuni premiano le eccellenze del territorio*

Aziende, imprenditori ed eccellenze del territorio del Camposampierese premiati per il loro impegno a favore dello sviluppo del territorio. L'Auditorium Santuari Antoniani di Camposampiero ha ospitato la prima edizione dell'"Open Day", evento promosso dal Coordinamento delle Categorie Economiche e dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese, di cui Coldiretti è parte attiva, per traghettare lo sviluppo nel futuro.
Questa prima edizione ha avuto come tema portante "Territorio 4.0-Conoscenza e innovazione". Sono intervenuti l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto Roberto Marcato, il Presidente della Provincia Fabio Bui, il Presidente e il direttore generale della Federazione dei Comuni Cesare Mason e Anna Maria Giacomelli, Mirko Patron Presidente dell'Ipa, Gianluca Toschi Fondazione NordEst. L'evento ha messo in risalto la valenza economica del territorio e del suo tessuto produttivo. Nell'area del Camposampierese insistono e operano infatti oltre 13mila imprese, attive di tutti i settori. In occasione dell'Open Day sono state premiate diverse aziende, dei vari comparti, che hanno saputo nel tempo innovarsi e vincere le nuove sfide del mercato e della competitività.
Per Coldiretti Padova è stata premiata l'azienda agricola "Vivaio Luisetto Paolo società semplice" di Paolo Luisetto. L'azienda ad indirizzo florovivaistico, nata nel 1992, ed inizialmente produceva e vendeva i classici abeti di Natale; negli anni si è diversificata estendendo l'attività alla coltivazione e commercializzazione di piante ornamentali da giardino e successivamente alla progettazione di aree verdi diventando una delle realtà più affermate nel territorio;
Questa importante e cruciale evoluzione è iniziata visitando e studiando i giardini storici presenti nella nostra zona, supportato dalla frequenza di corsi specifici del settore e successivamente da visite di studio in tutta Europa con l'obiettivo di imparare e cercare idee nuove.
Al collega Paolo Luisetto la Federazione di Coldiretti Padova e i dirigenti del Camposampierese rivolgono le più vive congratulazioni per il prestigioso riconoscimento ottenuto, doveroso tributo a decenni di instancabile lavoro e di impegno.

# Tour a Budapest
## a maggio con Federpensionati

Il consiglio direttivo Federpensionati Padova organizza un tour a Budapest dal 4 al 8 maggio 2020. Come lo scorso anno condivideremo l'esperienza con Rovigo, le adesioni sono da raccogliere sino a esaurimento dei posti disponibili.
Al momento dell'adesione è necessario compilare il modulo d'iscrizione disponibile sul nostro sito internet padova.coldiretti.it e versare l'acconto pari a euro 400,00. Sul nostro sito è disponibile anche programma del viaggio con le condizioni generali di annullamento dell'assicurazione (è facoltativa e va fatta contestualmente all'iscrizione, non è possibile sottoscriverla in seguito). Per iscrizioni e maggiori informazioni rivolgersi TEMPESTIVAMENTE ai nostri Uffici di Zona.

# **Le donne di Coldiretti**
## in Fiera a Verona: pronto il programma 2020

### *Ad aprile torna la mega transumanza a Padova*

Riunito a Verona in occasione della Fiera Agricola il coordinamento regionale di Donne Impresa che ha nei suoi punti di forza, oltre all'adozione delle linee direttive nazionali, una grande creatività provinciale. All'incontro è intervenuta la responsabile nazionale Floriana Fanizza insieme alla coordinatrice Silvia Bosco. Chiara Bortolas, presidente regionale, ha salutato le sue colleghe e presentato il programma 2020. Progetti consolidati come quello di educazione alimentare nelle scuole sono ormai radicati nella storia del territorio. Sono 10mila i bambini coinvolti ogni anno in lezioni pratiche e teoriche. Partecipano alle visite guidate in fattoria didattica e sono i primi protagonisti nell'approccio al cibo giusto e sano. Le nuove attività spiccano per il potere di relazione del mondo femminile agricolo con la società prima di tutto, ma anche con la politica, le forze imprenditoriali, l'associazionismo e il mondo dello sport.
Le agricoltrici venete siglano contratti di filiera tessile, organizzano manifestazioni popolari, sono promotrici di progetti di legge, fanno formazione, sono impegnate nei servizi e difendono i valori della civiltà contadina." Non siamo dei super eroi - spiega Chiara Bortolas - ma sicuramente intercettiamo i grandi temi sia dell'economia che della cultura e interveniamo concretamente con azioni condivise. E' questo il nostro modo di operare: insieme per il bene collettivo".
Tra i prossimi appuntamenti in calendario del nutrito gruppo rosa di Coldiretti: un villaggio agricolo a Verona e una mega transumanza a Padova non perdendo mai di vista gli antichi mestieri ancora praticati come la pastorizia e la pesca, compreso il lavoro delle sarte dell'isola di Sant'Erasmo a Venezia.

# **Diversabilmente,** fattorie sociali in campo

Laboratori sensoriali per allenare gusto, tatto e olfatto a riconoscere le caratteristiche e le virtù dei prodotti della terra. Li hanno proposti le donne imprenditrici di Coldiretti a Padova in occasione di Diversabilmente, la manifestazione sul diritto allo studio e al lavoro per tutti promossa dall'Associazione Pedagogica Socio Culturale Athanatos in collaborazione con l'Università, Regione del Veneto, Comune e altri enti anche di formazione oltre a Donne Impresa Coldiretti. Proprio il gruppo delle imprenditrici venete ha presentato l'esperienza delle fattorie sociali che in Veneto registra un forte consenso tra gli operatori agricoli. Sono centinaia i nuovi iscritti ai corsi di abilitazione per poi accedere ufficialmente all'albo regionale. Hanno partecipato la fattoria didattica e agriturismo Va Oltre di Galesso e Leorin, di Bovolenta; l'agriturismo Barchessa da Rio di Elena Pieropan, "donna dello zucchero" di Ponte San Nicolò,la fattoria didattica Al Giglio di Rampazzo a Padova, La Colombara di Rossetto a Grantorto, Fattoria Ponchio di Saccolongo, fattoria didattica e agriturismo Casa in Campagna di Francesca Frison a Torreglia.

# John Deere 5GF
## PROGETTATI PER GARANTIRE EFFICIENZA

**Acquista un John Deere 5090 GF con rata da € 5.283,00* entro il 31 marzo 2020. Promozione con finanziamento a tasso 1,99%. Riceverai in omaggio un kit completo di guida satellitare universale automatica John Deere!**

RATA DA
**5.283,00***

### JOHN DEERE 5090 GF

- Trasmissione rinnovata PowrReverse 24+12
- Pompa fino a 126 l/min
- 3.38 m raggio di sterzata
- Intervalli di manutenzione prolungati
- HI LO
- Inversore Idraulico
- Sollevatore elettronico
- 4 distributori

A richiesta:
- Assale anteriore sospeso / Sollevatore e pto anteriore
- Garanzia da 2 a 5 anni (per una totale tranquillità con il programma ***PowerGard Protezione Plus***. Avrete la copertura assoluta per quasi tutti i componenti del trattore).

### APPROFITTA DEI NOSTRI USATI

**MASSEY FERGUSON 4709**
Anno: 2017 - Ore: 80
Aria condizionata
Sollevatore elettronico
3 distributori
**rata da € 4.433,00 ***

**PASQUALI L 80**
Anno: 2018 - Ore: 60
Reversibile
Inversore al volante
Pneumatici garden
Completo di trincia erba
**rata da € 3.155,75 ***

**LAMBORGHINI AGILE 990 S**
Ore: 1600 - Anno: 2005
Sollevatore anteriore
Ottime condizioni
**rata da € 2.353,44 ***

**CONTATTO Paolo Ferronato 348 7007807**

**CONTATTO Claudio Rubin 335 6046444**

* L'importo indicato è riferito alla rata semestrale per finanziamento in 5 anni, esclusa iva

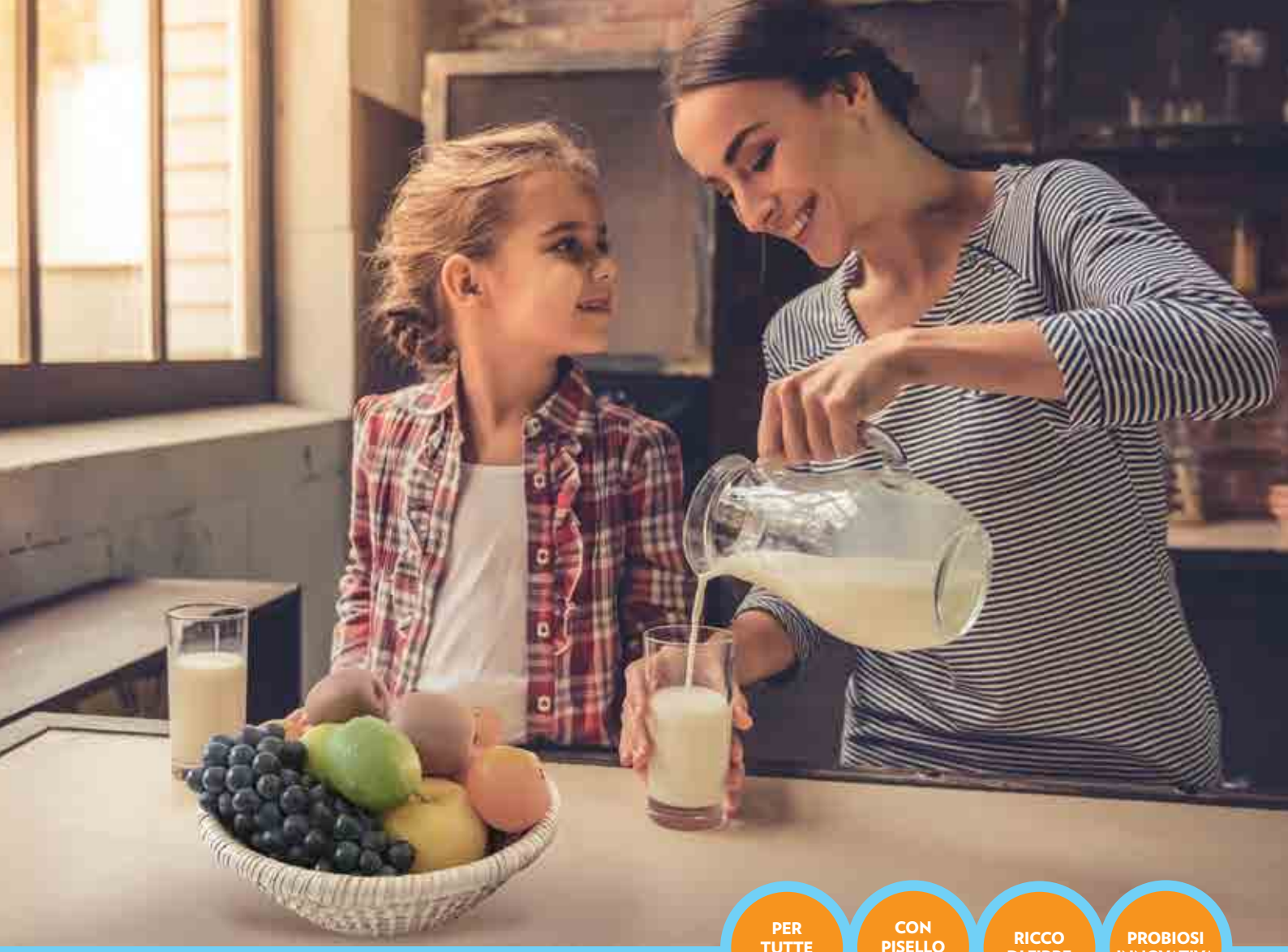
Salvo approvazione dell'Istituto di Credito erogante. Per Termini e Condizioni delle offerte finanziarie fare riferimento ai Fogli Informativi consegnati al momento della richiesta di finanziamento. I calcoli sono puramente indicativi e possono essere soggetti a variazioni al momento della richiesta di finanziamento. TAN e TAEG variabili in funzione della durata e dell'importo finanziato. Spese di istruttoria non comprese. Per qualsiasi informazione contattate le nostre Sedi.

**SERGIO BASSAN**
Trattori per passione dal 1957

JOHN DEERE

**SEDE DI RIFERIMENTO:**
Via del Mare 1/A SR 104 Mons. Mare - 35010 Candiana (PD)
Tel. +39 049 5310570 - candiana@bassan.com
**www.bassan.com**

LE NOSTRE FILIALI: Motta di Costabissara (VI) - Montebello (VI) - Adria (RO) - Vedelago (TV) - Candiana (PD) - Noventa di Piave (VE) - Oppeano (VR)
Filiali Kobelco: Torre di Mosto (VE) - Bolzano Vicentino (VI)



PER TUTTE LE DOP

CON PISELLO PROTEICO

RICCO DI FIBRE

PROBIOSI INNOVATIVA

# MANGIMI **RUMILAT**

## Ottieni un latte super grazie ad un rumine efficiente ed in salute

Una cosa è certa: un rumine efficiente concorre in maniera determinante al **Benessere Animale** e permette produzioni qualitativamente superiori. Inoltre è la precondizione per valorizzare al massimo il potenziale produttivo e riproduttivo.

**I mangimi RUMILAT favoriscono tutto questo innescando una probiosi innovativa, grazie ad un corretto equilibrio tra fibre e proteine.**

CALV Alimenta

sicuri di crescere

CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

1895·2020 125° Anniversario

www.agrinordest.it

CONTATTACI PER VALORIZZARE AL MEGLIO LA QUALITÀ DEL LATTE E IL BENESSERE DEI TUOI ANIMALI